

SAN FERMO DELLA BATTAGLIA Firmato l'accordo tra l'azienda tessile e le organizzazioni sindacali. Il 12 settembre assemblea con i lavoratori

«Canepa»: 105 tagli, sei mesi di cassa straordinaria

Salvate 24 famiglie rispetto al piano di esuberi iniziale. E sino al 31 marzo impegno per una formazione finalizzata al ricollocamento

SAN FERMO DELLA BATTAGLIA (grci) Accordo firmato: 105 esuberi alla «Canepa», cassa integrazione straordinaria sino al 31 marzo e formazione per facilitare ricollocazioni.

Un solo obiettivo prima dell'incontro tra proprietà e Femca Cisl del Lago, Filctem Cgil e Ulitec Ul Lario, tenuto giovedì 2 giugno: mettere nero su bianco la riduzione del numero dei tagli. E alla fine certezza sancita: l'accordo quadro riguarda 105 esuberi, 24 in meno rispetto ai 129 dichiarati da «Canepa» a inizio luglio con l'apertura della procedura di mobilità. I dipendenti della storica tessitura, acquisita per la maggioranza dal fondo gestito da Dea Capital Alternative Funds, sono coinvolti relativamente alle sedi di San Fermo e di Cavallasca: 105 esuberi sul totale di 466 occupati. Le organizzazioni sindacali hanno monitorato per mesi la situazione, confrontandosi con l'azienda e i dipendenti. Fino all'accordo di giovedì. Come puntualizza **Serena Gargiulo** (Ulitec Ul Lario) «le trattative



Accordo collettivo firmato alla «Canepa» per la gestione degli esuberi

sono state molto sezzate e quando si affronta una situazione come questa non si può essere soddisfatti al 100%. Ma è importante aver raggiunto un'intesa in tempi brevi, tutelando i diritti dei lavoratori. Fondamentale attivare i sei mesi e mez-

zo di cassa integrazione straordinaria, a partire da lunedì 17 settembre. Periodo in cui speriamo ci potranno essere le condizioni per abbassare ulteriormente il numero degli esuberi. E per il 12 settembre è prevista l'assemblea con i lavora-

tori». Unione d'intenti che era stata sottolineata da **Doriano Battistin** (Filctem Cgil): «Noi siamo per tutelare ogni lavoratore, con la riduzione del numero degli esuberi, la ricollocazione e la formazione dei lavoratori. Dietro ogni esuberato c'è una famiglia». **Armando Costantino** (Femca Cisl) rende l'idea della situazione: «Abbiamo sottoscritto l'accordo collettivo di gestione degli esuberi. C'erano tre paletti fondamentali. La riduzione del numero degli esuberi: 24 famiglie sono state salvate. L'attivazione della cassa straordinaria per almeno sei mesi. E l'utilizzo di questi mesi per garantire formazione di qualità, nell'ottica di un possibile ricollocamento dei lavoratori coinvolti dagli esuberi».

Da valutare la risposta dei dipendenti, tarata sulle tre fasce per le uscite volontarie con incentivo. La prima «finestra» dal 17 settembre al 17 ottobre. La seconda nei successivi quattro mesi. La terza nell'ultimo mese di cassa straordinaria.

© FOTOGRAFIA REGIONALE

OLTRONA

«Memorial Galdini», circuito prediletto dai giovani ciclisti

OLTRONA DI SAN MAMETTE (vabi) Una domenica all'insegna del ciclismo giovanile. E' quella andata in scena il 29 luglio per le vie del paese. L'Unione sportiva oltrone, in collaborazione con l'Acad «Remo Calzolari» di Faloppio ha organizzato il «Trofeo Caduti oltronesi - Memorial Luigi Galdini». Millecinquecento metri di tracciato, che hanno coinvolto le diverse strade di Oltrona e impegnato circa 120 atleti dai 6 ai 12 an-

